



TUTTO IL MONDO È PAESE

— Dopo tanti secoli di girovagare in visita ai miei allievi della partita doppia, ho avuto modo di apprendere che usi e costumi, alla fin fine, non son tanto dissimili da paese a paese. Ad esempio, oltremanica si racconta che gli esperti fiscali appartengono ad una delle seguenti tre tipologie di personalità:

- gli zeloti, che credono in tutte le norme. Nel medio evo essi sarebbero stati teologi. Oggi molti di loro sono entrati nell'Inland Revenue (Agenzia delle Imposte dirette) o nella Custom & Excise (Agenzia dell'Iva e accise);
- i machiavellici, che pianificano strade complicate attorno alle norme e sono guardati come eretici dagli zeloti. Alcuni secoli fa essi sarebbero stati bruciati sul rogo;
- i pragmatici, che cercano soluzioni pratiche ai problemi fiscali. Essi sono il gruppo più piccolo e dovrebbero essere adorati, ammesso che qualcuno sia così fortunato da incontrarne uno.

Le nuove leve dell'attività fiscale dovrebbero rendere pubblico che fanno il loro mestiere per vivere. La semplice affermazione "Sono uno specialista fiscale" può porre fine alla più cordiale conversazione e produrre silenzio nei pub. La ragione di ciò sta nel fatto che la gente mai si aspetta di poter incontrare persone del genere in un normale ambiente sociale. La gente sarà particolarmente preoccupata al sentire che lavorate per il *Revenue* o il *Custom*.

La maggior parte degli studi legali e di commercialisti inglesi ha al suo interno un *tax specialist*, un esperto fiscale.

Alcuni lavorano per conto proprio, come singoli professionisti, o riuniti assieme in paia o pacchetti chiamati "studi associati". Molti studi professionali hanno strutture

gerarchiche al loro interno, il che significa che soltanto i soci hanno il loro ufficio, e gli altri troveranno collocazione ora ad una scrivania, ora ad un'altra, dove capita. La gerarchia comprende:

- i *tax partner*: occupano la maggior parte del loro tempo a tenere allegri i clienti, piuttosto che a studiare le nuove norme, per cui sono dei bluffatori inveterati;
- i *tax pour managers*: si occupano dei praticanti: li fanno rigare dritti, li portano fuori a bere, controllano i loro *timesheet*;
- i *tax consultant*: sono degli uomini di *marketing*; vendono idee fiscali ai clienti, senza annoiarli dicendo loro cosa potrebbe accadere se il fisco dovesse scoprirli. Sono simili ad uno *chef* che non lava i piatti;
- i *tax manager*: cavalli da tiro;
- i *tax senior*: imparano a diventare un cavallo da tiro, sognano di diventare un *tax partner*.

Oltremanica si raccontano anche citazioni divertenti. A parte la notissima affermazione di Benjamin Franklin, secondo il quale non vi è nulla di certo al mondo, salvo la morte e le tasse, circola, ad esempio, la definizione di contribuente di Ronald Reagan: "Un contribuente è qualcuno che lavora per il governo federale, ma che non deve fare prima il concorso pubblico".

Non sapevo che J. M. Keynes avrebbe detto che l'elusione fiscale è l'unico passatempo che ancora porti qualche premio, né avrei mai sospettato che Platone avrebbe affermato che in presenza di un'imposta sul reddito, l'uomo giusto paga di più e quello ingiusto paga di meno, a parità di reddito (ma ai tempi di Platone

c'era l'imposta sul reddito?).

A richiesta di completarmi la citazione, con indicazione dell'opera da cui era tratta, visti i miei dubbi, il mio interlocutore mi ha zittito dicendomi che la cosa era notoria, e che la mia ulteriore domanda era tipica di un ispettore delle tasse....

Ho trovato carina anche la *boutade* di Lord Bramwell: come le madri, le tasse sono spesso incomprese, ma raramente dimenticate; mentre ricordavo la seria riflessione di Adam Smith, secondo il quale non vi è alcuna arte che i governi imparino con maggior velocità l'uno dall'altro, se non quella di prelevare denaro dalle tasche delle persone.

Acuta la riflessione di Thomas Paine sulla guerra: essa implica nel suo divenire un tale numero di imprevisti e di circostanze inaspettate che nessuna saggezza umana può predire come finirà; ma vi è un'unica certezza: le imposte saliranno. Anche l'*humour* dell'onorevole Learned Hand, giudice della corte d'appello americana (quelli a cui si dà del "Vostro onore") non è male: nel nostro Paese vi sono due sistemi fiscali: uno per gli informati, l'altro per i disinformati.

Mi fermo qui. Ma se ne sentirò ancora, in giro per il mondo, prometto di tornare a scriverle su queste colonne.

Comunque, per quanto scontata, la morale è una sola: tutto il mondo è paese.

Luca Pacioli



S U M M A

Presidente
William Santorelli

Vice presidente
Francesco Distefano

Segretario
Giuliano Bond

Consiglieri
Giuseppe Ambrosecchia
Claudio Bodini
Roberto Corti
Luciano Aldo Ferrari
Cesario Genco
Luciano Minafra
Paolo Moretti
Lucia Storola

Collegio dei Revisori
Francesco Albanese *Presidente*
Antonio Moi
Armando Folino

Realizzazione
Fondazione "Luca Pacioli"

Editore
MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 89
35027 - Noventa Padovana
(Padova) - Tel.: 049/8991565

Direttore responsabile
Lucia Storola

Comitato di redazione
Giuseppe Accettura, Marisa
Calcagni, Gianpaolo Concari,
Toti Cottone, Camillo De
Remigis, Maria Grazia Di
Stefano, Francesco Distefano,
Paolo Falcomata, Luciano Aldo
Ferrari, Francesca Giglio,
Stefano Marchese,
Gianfrancesco Padovan, Antonio
R. Walter Padenzoni, Pietro
Portaluppi

Direzione/Redazione/Segreteria
Roma 00198 - via Paisiello 24
Telefono 06 85236389
Fax 06 85236390

Segreteria di redazione
Roberto Di Reto

Progetto grafico e copertina
Wackernell - Muheim

Impaginazione
Daniela Caterina

Illustrazioni
Franco Matticchio

Indirizzo Internet:
www.consrag.it

e-mail:
summa@consrag.it

Luca Pacioli questo mese è
Stefano Marchese

Questo numero è stato
chiuso in redazione
giovedì 4 aprile 2002

Per le comunicazioni relative alle variazioni di indirizzo dello studio, utilizzare esclusivamente il fax numero: 06 85236390

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:
PROMEDIA 2000 S.r.l.

Concessionaria incaricata:

db

Sede operativa:
Via Leopolda Gasparotto n. 160 - 21100 Varese
tel.: 0332/282160 - fax: 0332/282483
www.dbcomm.it

Stampa
MEDIAGRAF S.p.A. - Noventa Padovana, Padova

Tiratura di questo numero 42.000 copie
Pubblicazione reg. al Tribunale di Roma Decr. n. 164 del 13 aprile 1984
Spedizione in abb. post. - 45% - art. 2, comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Padova
Autorizzazione Dir. Prov. P.T. - Padova
La redazione si riserva di modificare e abbreviare i testi originali. Gli articoli firmati rispecchiano il pensiero degli autori.
Studi, servizi e articoli di "Summa" possono essere riprodotti purché ne sia citata la fonte.
Prezzo di copertina € 0,52 valido solo ai fini fiscali

*Se non diversamente indicato i fotocolori sono dovuti ai servizi fotografici interni ai musei o alla cortesia degli autori.
Il Consiglio Nazionale è disponibile ad assolvere i propri impegni per eventuali diritti di riproduzione qui non contemplati.*

Garanzia di riservatezza
Il trattamento dei dati personali che riguardano il destinatario viene svolto nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati è effettuato al fine di aggiornare il destinatario su iniziative e offerte dell'editore.
I dati non saranno comunicati o diffusi a terzi e per essi il destinatario potrà richiedere, in qualsiasi momento la modifica o la cancellazione, scrivendo al Consiglio Nazionale dei Ragionieri.



Testata associata all'unione stampa
periodica italiana